

CORRIERE DELLA SERA

BUONENOTIZIE

L'IMPRESA DEL BENE

CIVIL WEEK CHI SIAMO COMITATO SCIENTIFICO DIALOGHI RICICLO DI CLASSE LAVORO DA MANUALE

IN EVIDENZA

Teo Teocoli: «Non vado più in tv perché ho litigato con Fazio. Aldo, Giovanni e Giacomo sono diventati miliardari grazie a me»

«Non chiudete l'Icam»: ecco il progetto per i figli delle detenute

di Redazione Buone Notizie

Dopo la chiusura dell'Icam di Lauro (Avellino), l'unico al Sud, e il trasferimento delle detenute nelle carceri di Milano e Venezia, e dopo molte polemiche seguite, la Fondazione Comunità Salernitana ricorda che esiste già un progetto selezionato dall'Impresa sociale [Con i Bambini](#)



Se la musica nasce dagli oggetti riciclati

L'iniziativa del musicista altoatesino Max Castlunger



L'Icam, Istituto a custodia attenuata per detenute madri, di Lauro (Avellino), l'unico al Sud Italia a essere esclusivamente destinato ad accogliere le carcerate **con i loro figli**, ha chiuso i battenti. Mamme e bambini sono stati trasferiti in una sezione speciale delle carceri ordinarie di Milano e Venezia. Una chiusura che sta indignando molti e tra questi la Fondazione Comunità Salernitana che lo scorso autunno aveva presentato il progetto "S.Av.E. L.ove – CuriAmo la Relazione che, selezionato dall'Impresa Sociale **Con i Bambini** all'interno del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile, mira a preservare e rafforzare i legami tra genitori e figli, favorendo una continuità affettiva e supportando l'equilibrio emotivo dei minori in situazioni di particolare vulnerabilità.

Tra l'altro la chiusura dell'Icam riporta sotto i riflettori un problema mai risolto: la legge (n.62/2011) prevede la reclusione di detenute madri accompagnate da minori in case-famiglia. Gli Icam – se anche ce ne fossero – sono da destinare solo ai reati con particolari esigenze cautelari.

Il progetto **S.Av.E. L.ove** ha l'obiettivo di promuovere percorsi di crescita sociale ed educativa per i minori che, a causa della detenzione di uno o entrambi i genitori, vivono in condizioni di «genitorialità sospesa» che crea una doppia privazione: i minori non solo subiscono la mancanza fisica del genitore, ma risentono anche delle limitazioni che la condizione carceraria impone ai legami affettivi.

La rete di 17 partner

Il progetto mira a colmare questo vuoto tramite interventi mirati, focalizzati sul benessere emotivo e sullo sviluppo integrato dei bambini. E con una rete di 17 partner, attua azioni innovative all'interno degli **istituti penitenziari di Salerno, Avellino, Eboli e Lauro**, come la **ristrutturazione degli spazi interni**, con la creazione di ambienti dedicati alle attività educative e ricreative, pensati per favorire un contesto accogliente per le visite tra genitori e figli, e per mitigare l'impatto dell'ambiente carcerario sulla percezione dei minori. E ancora, attività di **mediazione familiare e supporto alla genitorialità**, attraverso **laboratori di scrittura**, lettura e teatro, attraverso cui si incoraggia il dialogo e si crea un contesto di crescita per i minori, contribuendo a mantenere viva la relazione genitore-figlio anche in assenza. Infine, **percorsi educativi personalizzati**: grazie a specialisti ed educatori, ogni minore riceve un piano educativo individualizzato che include supporto psicologico, inclusione scolastica e progetti di sviluppo personale, atti a contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico, migliorare le competenze cognitive e non cognitive, e promuovere l'autonomia sociale. Inoltre, prevede interventi che si estendono **al di fuori del carcere, coinvolgendo le scuole, le comunità locali** e altre istituzioni civili in un sistema di «comunità educante».

26 febbraio 2025
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Leggi e commenta



CHI SIAMO

Questo nuovo spazio «**Buone Notizie - L'impresa del bene**» nasce insieme al nuovo settimanale del Corriere della Sera. **Un'avventura che affrontiamo con grande entusiasmo**, convinti che la forza, l'energia, la creatività, la professionalità del Terzo settore potranno mostrare visioni nuove e proporre un nuovo approccio culturale, economico e sociale al Paese. [Leggi tutto](#) »

LA CREW

Elisabetta Soglio
Sono nata nel 1965, sono laureata in Lettere e ho cominciato a fare la Natista a Bologna nel 1964. Laureata nel 1994, ho lavorato per 10 anni alla casa di accoglienza per i bambini abbandonati di Lauro. Sono stata la responsabile della casa e ho lavorato con i bambini e le loro famiglie. Si

IL VOSTRO VIDEORACCONTO

Se hai un video che racconta il tuo progetto o la tua associazione, invialo a buonenotizie@corriere.it

INVIA IL VIDEO

COMITATO SCIENTIFICO
Gruppi di Milano dove è stato caposervizio e in seguito vice caporedattore con responsabilità del Fondo Buone Notizie L'impresa del bene il Corriere della Sera ha voluto insediare un comitato scientifico che rappresentasse, senza la pretesa di esaurirle, le competenze e la varietà di questo mondo. Il loro aiuto è fondamentale per confrontarci sull'impostazione del lavoro, individuare alcuni temi da affrontare, scambiarsi spunti su storie e argomenti. Siamo grati della loro disponibilità e

orgogliosi di averli accanto a noi. [Scopri »](#)



I PIÙ LETTI

Le newsletter del **CORRIERE DELLA SERA**

Ogni lunedì parliamo
di Terzo settore
ed economie sociali

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER GRATUITA

CORRIERE DELLA SERA

Abbonati a Corriere della Sera | Gazzetta | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quimamme | OFFERTE CORRIERE STORE | Buonpertutti | Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy | Preferenze sui Cookie

Codici Sconto | Corso di Inglese - Francese | [trovalavoro.com](#)

Copyright 2025 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Data Mining Policy | Per la pubblicità: CAIRORCS MEDIA SpA - Direzione Pubblicità
RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

[Chi Siamo](#) | [Dichiarazione di accessibilità](#) | [The Trust Project](#)

